

Cime d'Auta



**Bollettino
Parrocchiale**

di

Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/50164

Carissimi,

questo Bollettino esce con il programma della Missione che si terrà in Parrocchia dal 23 ottobre al 2 novembre prossimi.

Il primo annuncio della Missione era stato fatto sul Bollettino di aprile. Ora che si avvicina questo «tempo di grazia», desidero raccomandare a tutti la presenza e la partecipazione.

Questa Missione è un annuncio straordinario del Vangelo, per una verifica e un rinnovamento della vita cristiana di una parrocchia.

Vi invito a leggere la lettera di saluto del Padre Missionario e spero che ogni famiglia lo accolga come un vero fratello.

Questa missione interessa tutta la Valle del Biois, anche per celebrare, con il popolo di Dio, il decimo anniversario della elezione e morte del nostro indimenticabile Papa Luciani.

«Vi esorto a tenere sempre presente il suo messaggio, breve ma essenziale, fondato sulle virtù teologali della fede, speranza e carità...», disse l'attuale Papa ai Bellunesi, lo scorso 28 settembre, nell'udienza generale a Roma.

* * *

La prossima missione ci aiuti a ravvivare queste virtù cristiane in noi, per essere come Papa Luciani più vicini a Dio e alla Chiesa.

Don CESARE

Dal 23 ottobre al 2 novembre

La Missione Parrocchiale

I Padri Missionari in prossimità della Missione, che si svolgerà nella vostra comunità dal 23 ottobre al 2 novembre p.v., desiderano farvi giungere il loro messaggio, perché abbiate ad accogliere con piena disponibilità il dono che il Signore vi offre, attraverso questa iniziativa del vostro Parroco.

I Missionari saranno in mezzo a voi perché la forza del Vangelo risplenda nella vostra vita quotidiana, familiare e sociale.

Durante i giorni della Missione, che sono giorni di grazia, il buon Dio pas-

serà per le strade della vostra Parrocchia, busserà alle vostre porte come un padre che vuole incontrare i suoi figli.

Non viene per rimproverare, vien per chiedervi che nel vostro cuore ci sia un posto anche per Lui: che questo posto non sia l'ultimo.

Che la mente lo riconosca come Salvatore e amico.

Che la volontà si distacchi da ciò che da Lui vi allontana.

Che la vostra fiducia in Lui sia senza confini.

Il Signore vuole ripren-

dere il suo posto di guida nel cammino verso il cielo.

Vuole insegnarci le vie pulite della giustizia e della fraternità.

Vuole che il nostro quotidiano comportamento sia segnato, non in superficie, ma in profondità dalla Sua adorabile presenza, che dà senso alla vita, che addolcisce le prove, che fa sperare contro ogni tentazione di sfiducia.

I Missionari verranno nella vostra comunità mandati da questo Signore per approfondire, consolidare, nutrire, rendere sempre più matura la vostra fede.

Sono sicuro che troverete in ciascuno di questi missionari un amico al quale potrete aprire il vostro cuore, sicuri di essere compresi fino in fondo. Il loro programma è solo quello di farvi riscoprire Dio e ridarvi la gioia di vivere.

Essi non hanno nessuna pretesa; non vi chiederanno nessuna delle vostre cose: Vengono nel nome di Dio!

Fin d'ora, io vi ringrazio a nome di tutti i missionari, per la vostra amicizia, che sarà per ciascuno di noi un aiuto ad essere quello che desideriamo essere tra voi: fratelli tra i fratelli!

Maria Santissima, Madre della Chiesa e sede della Sapienza, guidi i nostri passi e vi benedica.



La verità vi farà liberi

(Gv. 8-32).

Per essere veramente liberi, prima bisogna conoscere la Verità. «Quando l'uomo vuole liberarsi dalla legge morale e divenire indipendente da Dio, lungi dal conquistare la propria libertà, la distrugge. Sottraendosi al metro della verità, egli diventa preda dell'arbitrio».

(Vedi «Istruzione» della S. Congregazione sulla libertà cristiana).

PROGRAMMA DELLA MISSIONE

- Domenica 23 ottobre: APERTURA DELLA MISSIONE con le sante Messe alle ore 8 e 10.
- I Padri Missionari sono p. Severo Pizzolato e p. Antonio Caboni, Redentoristi. Uno sarà sempre presente al centro di Caviola e l'altro nelle frazioni.
- Sia al centro che nelle frazioni, ogni giorno, vi saranno due incontri in chiesa, alle ore 8 e alle ore 17.30 - con la santa Messa.
- Il p. Missionario passerà di casa in casa per una visita alle famiglie e alla sera, alle ore 19.30, si recherà in una casa dove altre persone si troveranno insieme per dialogare, ascoltare e discutere sui problemi della vita. Sono detti i «Centri di ascolto».
- Sono stabilite due giornate di missione per ogni frazione: a Fregona, lunedì e martedì. A Feder, mercoledì e giovedì. A Sappade e Valt, venerdì e sabato.
- Domenica 30 ottobre: Giornata della Famiglia.
- Lunedì 31 ottobre: Vigilia di tutti i Santi: Giornata della Riconciliazione o Penitenza (Confessioni per tutti).
- Martedì 1° novembre: santa Messa ore 8, 10 e 17.30. Dopo la Messa delle 10, processione al Cimitero e Commemorazione di tutti i Defunti.
- Mercoledì 2 novembre: sante Messe ore 8, 10 e 17.30.
(Chiusura della Missione).

Centri d'incontro

A CAVIOLA:

- Lunedì 24 ottobre (ore 19.30): presso fratelli Costa (Brida) p. mercato.
- Martedì 25 ottobre: presso famiglia De Biasio Tullio, via Cime d'Auta.
- Mercoledì 26 ottobre: presso Valt Maddalena (Pisoliva).
- Giovedì 27 ottobre: presso De Toffol Franco, via Trento.
- Venerdì 28 ottobre: presso Minotto Mario (Marmolada).
- Sabato 29 ottobre: presso Zulian Irene (Ronch).
- Domenica 30 ottobre: presso Valt Giovanni e Dina (Canés).
- Lunedì 31 ottobre: presso Del Din Guido, via lungo Tegosa.

A FREGONA:

- Lunedì 24 ottobre: presso famiglia De Ventura Mario.
- Martedì 25 ottobre: presso famiglia Luchetta Valentino.

A FEDER:

- Mercoledì 26 ottobre: presso fam Bortoli Augusto.
- Giovedì 27 ottobre: presso famiglia Valt Luciano.

A SAPPADÈ:

- Venerdì 28 ottobre: presso famiglia Cagnati Giovanni.
- Sabato 29 ottobre: presso famiglia Pescosta Emilio.

A VALT:

- Domenica 30 ottobre: presso famiglia Valt Silvano.

Parenti, amici, vicini di casa ed altri sono invitati a questi incontri familiari col padre missionario. Sarà una serata aperta al dialogo e alla discussione su tutti i problemi della vita.

I Centri di ascolto

Nei «Centri di Ascolto» ci si conosce e riconosce come cristiani, parte di una stessa Comunità: la Parrocchia.

Qui si può chiedere o tentare una spiegazione cristiana ai mille perché della vita nel mondo d'oggi e una risposta ai tanti dubbi o ignoranze sulla fede.

Ricordate la domanda di Gesù ai suoi Apostoli: «E voi chi dite che io sia?».

Chi è il cristiano?

Cosa ne è della tua fede? Come sei vissuto? Che fare

ora?

Come possono i genitori essere testimoni credibili per la fede dei figli?

IL CENTRO DI ASCOLTO è il momento dell'incontro cordiale, con un Sacerdote diverso dal Parroco, durante il quale si può dire e chiedere liberamente, giacché il Missionario non vi conosce e tratta i problemi con competenza.

La «riuscita» della Missione dipende in gran parte dalla partecipazione ai Centri di Ascolto.



Un membro il quale non operasse per la crescita del corpo secondo la propria energia, dovrebbe dirsi inutile per la Chiesa e per se stesso.

A.A. n. 2

Chi sono i Redentoristi?

Il fondatore dei Missionari Redentoristi è sant'Alfonso M. De' Liguori nato a Marianella (NA) il 26 settembre 1696. Nel 1713 ad appena 16 anni è avvocato. A 20 anni è tra gli avvocati più affermati di Napoli.

Dopo qualche tempo abbandona i tribunali deluso per aver persa una causa, a motivo di intrighi politici.

Nel 1726 viene ordinato sacerdote. Nel 1732 dà inizio all'Istituto Missionario Redentorista che avrà come scopo: Annunziare la bontà e la misericordia di Dio a coloro che non ricevono più il Vangelo come buona notizia.

Sant'Alfonso si dirige

verso la povera gente, verso coloro a cui nessuno pensa e che nella sua città e dintorni sono moltissimi.

Oggi i Missionari Redentoristi sono 6800 sparsi in 63 nazioni. Non c'è luogo di missione dove i Redentoristi non siano presenti.

Ovunque i Padri si occupano di opere dirette alla gente più dimenticata. In Italia i Missionari Redentoristi hanno la cura di Parrocchie, sorte tra i quartieri nuovi delle grandi città, tra gli immigrati, e la predicazione delle Missioni al popolo, in vista di una ripresa della vita cristiana nelle Parrocchie.

NOVITÀ

In canonica c'è una nuova domestica (o governante, come si dice oggi): Rosa Renzler ved. Ganz, di Somor. È cordiale e accogliente. Va bene così, soprattutto in una canonica, che è la casa aperta a tutti.

La casa ove nacque p. Felice Cappello, in via Cime d'Auta, è in vendita. Speriamo che l'acquistino i Gesuiti o qualche parrocchia per farne una casa di ferie o meglio un centro di cultura e spiritualità.

Il prete fa per uno. Il grosso problema di ogni parrocchia è di avere dei collaboratori. E tra questi, i più importanti sono i catechisti. Forse non tutti sanno che il dono più grande da trasmettere e da coltivare nei figli, è la fede. «chi crede è salvo...». Ringraziamo perciò i nostri bravi catechisti.

Il prete fa politica?... Se fare politica vuol dire fare il bene comune del paese, allora ci tengo ad essere un uomo di politica. Ma se vuol dire... schierarsi con qualcuno, a destra o sinistra, allora preferisco fare il prete di tutti... Sarò più libero.

Nozze d'argento per De Pellegrini Sante e Luciana, per Fenti

Gianni e Laura. Nella Messa hanno ringraziato il Signore e hanno pregato: «O Dio, continua a effondere su di noi la tua grazia». Qui sta la sapienza dell'uomo, nel riconoscere che Dio è la fonte di ogni bene.

C'è la volontà di riaprire il «casèlo» a Caviola. Auguro che questa volontà trovi adesione e collaborazione. Auguro che l'agricoltura torni ad essere un elemento importante della nostra economia. Abbandonando l'agricoltura, l'ambiente degrada e degrada anche il turismo.

È iniziato il corso per la preparazione alla Cresima. Ogni sabato pomeriggio, i ragazzi della seconda e terza media si troveranno per un cammino di riflessione e di maturazione della fede. Nessuno è obbligato a fare la Cresima, ma neppure a profanarla con la poca serietà e poco impegno.

A Belluno si è aperto il nuovo anno dell'Istituto di Scienze Religiose. Ha lo scopo di offrire una cultura adeguata ai tempi e di preparare i laici, futuri insegnanti di Religione nelle Scuole. Anche dalla Valle del Biois c'è qualche iscritto.

PARABOLE PER L'UOMO D'OGGI CREDEVA NELLE INCHIESTE

Credeva ciecamente alle statistiche e alle inchieste.

Quando vedeva alla TV le inchieste sui più vari temi rimaneva incantato, convinto di trovarsi di fronte alla verità più assoluta.

Un giorno gli capitò di essere interrogato appunto da chi voleva imbastire un'inchiesta e poi si accorse, dal risultato, che si trattava, in realtà, di un inganno.

Il promotore dell'inchiesta aveva fatto il suo gioco, interrogando chi era della sua opinione e mettendo da parte chi la pensava diversamente. Era, insomma, un'inchiesta fatta ad arte.

Da allora incominciò a farsi più furbo e a credere poco alle inchieste. Giunse così a capire che anche le statistiche non sono sempre esatte, ma si prestano molto spesso a fare trionfare l'opinione di che le fa.

E riuscì anche a fare un passo avanti: le statistiche, anche se fossero veritiere - il che è molto dubbio nei mezzi di comunicazione correnti - non possono cambiare i valori autentici della vita. Il male rimane male, anche se tutti lo facessero, e il bene rimane bene, anche se non lo compie nessuno.



«Non c'è dubbio, che a parità di condizioni, la scuola privata è sicuramente gestita meglio di quella pubblica».

(Avv. Agnelli)

Povera politica!...

Scrive p. Sorge: «È fuorviante e inaccettabile che la politica venga ridotta tutta solo ad una questione di conquista e di gestione del potere. La politica è fatta soprattutto di ideali, di idee, di valori, di programmi, di cose da attuare... il potere è solo uno dei suoi momenti, è uno strumento, un mezzo e non il fine primario dell'impegno politico. Se la politica diventa ricerca di potere, finisce col divenire un assoluto. Il potere porta al prevalere della logica di «schieramento». Allora nasce la politica spettacolo, la politica del culto della personalità, il rapporto tra elettori e partito, anziché essere vitale, si riduce alla cessione di una delega in bianco, senz'altra possibilità di verifica o di controllo da parte dei cittadini. Tutto ciò è la fine della politica...»

Bisogna riscoprire la vera politica, mettendo il potere al servizio del programma e non viceversa».

L'ipocrisia

«Più untuosa del burro è la sua bocca, ma nel cuore ha la guerra; più fluide dell'olio le sue parole, ma sono spade sguainate».

(Ps. 54)

«Salvate la domenica»

Cinque parroci di una forania hanno inviato una dura e chiara lettera a tutte le famiglie e a tutti i responsabili delle attività sportive. La lettera vuole essere un forte appello: «Salvate la domenica», in nome della responsabilità di una educazione globale del bambino e del ragazzo. Scrivono i Parroci: «L'educazione è un aiutare a crescere in tutte le dimensioni del corpo, della psiche, dello spirito. Non si può parlare di educazione, quando curiamo un aspetto e ne roviniamo altri, addirittura più impor-

tanti e fondamentali. Così è quando, per un'educazione sportiva, i ragazzi vengono distolti dalla pratica religiosa...».

Avendo constatato che «si è presa ogni anno di più l'abitudine di organizzare la domenica gare e allenamenti sportivi un po' per tutti i settori e per tutte le età», questi Parroci hanno deciso: «Noi d'ora in avanti non possiamo più ammettere al Sacramento della Comunione e della Cresima, i ragazzi che non hanno imparato a frequentare regolarmente la Messa festiva».

Certamente questa lettera non è una condanna dello sport, né una sfida. È semplicemente un atto sincero di responsabilità nei confronti della vera educazione dei ragazzi, che non hanno bisogno solo di sport. Inoltre ogni settore educativo deve rispettare il ruolo degli altri settori... così si costruisce la vera personalità matura.

Questi Parroci concludono infine: «Il comandamento di Dio (Ricordati di santificare le feste) viene prima di ogni attività umana e tanto più prima del tempo libero».

Lavori eseguiti

(col generoso contributo di tutti)

- 1970: nuovo tetto a scandole di legno della chiesa della B.V. della Salute.
- 1971: nuovo pavimento di porfido della chiesa parrocchiale. Intonacatura e tinteggiatura esterna della Canonica. Scala a chiocciola che unisce la cripta alla chiesa.
- 1972: restauro della chiesa di Sappade, con pavimento nuovo. Nuovi confessionali e doppie porte in chiesa parrocchiale. Acquisto e sistemazione dell'organo in chiesa.
- 1973: acquisto di un nuovo orologio sul campanile.
- 1974: sistemazione di due lunette, opera di Dante Moro, sopra le porte laterali della chiesa.
- 1975: restauro della chiesetta di Fregona, con pavimento nuovo e l'altare verso il popolo. Acquisto di due terreni per la costruenda Casa della Gioventù. Elettrificazione delle campane di Sappade.
- 1976: sistemazione della sacrestia di Caviola, con nuovi mobili.
- 1977: restaurata e benedetta la chiesetta di Iore.
- Nuovo riscaldamento nella chiesa di Sappade. Gettata della prima pietra della Casa della Gioventù.
- 1978: rifatta la sede centrale per il celebrante in chiesa.
- 1979: centenario della nascita di P. Felice Cappello. Missioni e Visita Pastorale. Illuminazione esterna della chiesa della Salute.
- 1980: continuano i lavori della Casa della Gioventù.
- 1981: inaugurazione della Casa della Gioventù.
- 1982: nuovo impianto di amplificazione nella chiesa di Sappade.
- 1984: restauro esterno della chiesa dei Valt.
- 1985: restauro della chiesetta di Feder, nel 50° della costruzione.
- 1987: nuovo impianto di amplificazione, di illuminazione e di riscaldamento nella chiesa parrocchiale.
- 1988: impianto di amplificazione nella chiesa della Salute. Rifatto l'impianto elettrico delle campane, con radio-comando. Un graffito di S. Cristoforo, opera di Santino Ganz.

Ti prego non fumare...



lega italiana per la lotta contro i tumori

OFFERTE

Per la Chiesa: e le Opere parrocchiali:

Famiglia Poli (Parma) lire 50.000; famiglia Zecchin (Parma) 50.000; Valt Pietro (Bardonecchia) 100.000; villeggiante 30.000; Crodaioi 50.000; Mons. Franciosi (Carpi) 100.000; N. N. 300.000; famiglia Bassi (BO) 50.000; Fenti Libera 30.000; N. N. 500.000.

In occasione:

- del 25° Matrimonio di Fenti Gianni e Laura lire 50.000;
- del Battesimo di Busin Andrea di Felice 60.000;
- del 25° di Matrimonio di De Pellegrini Sante e Luciana 50.000;
- del Matrimonio di Nardi e Fontanelle Francesca 100.000;
- del Battesimo di Scuola Elena di Fabio 150.000;
- del Battesimo di Zanvettor Samantha di Mariano 30.000.

In memoria:

- di De Zulian Corrado lire 50.000;
- di Busin Antonio 50.000.

Per la vita del Bollettino:

Romanel Giuseppe (BZ) lire 20.000; Zulian Domenico (BZ) 20.000; Tabiadon Elvira (USA) dollari 10; Zender Evaristo lire 20.000; Capovilla Otello (BL) 20.000; Bulf Anselmo 20.000; De Mio Carlo 20.000; Tabiadon Adela (MI) 50.000.

Hanno offerto lire 5.000: De Luca Ugo, Tancon Vincenzo, Bortoli Eugenio, Bortoli Fiore, Bortoli Italo, Scar-

danzan Sandro, Da Rif Concetta, Valt Maria, albergo Miramonti, albergo Miravalle, Genuin Angelo, Busin Gioacchino, Busin Alfredo, Costa Paolo, Costa Eriberto, Busin M. Angelica, albergo Sayonara, Costa Maria, Costa Paolo, Valt Ilio, De Toffol Franco, Busin Dario, famiglia Luchetta, Dell'Osbel Evelina, Minotto Giorgio, Marmolada Emilio, Minotto Marcellina, Zulian Silvio, De Rocco Alma, Busin Angelo, Busin Ernesta, Busin Silvano, Costa Angelo, Costa Pietro, Ganz Roberto, Ganz Giuseppe, Ganz Gianmaria, Busin Gino, Costa Tullio, Del Din Guido, Valt Ado, De Luca Benedetto, Fontanive Tina, Busin Giovanni, Xaiz Candido, Busin Silvio, Busin Olimpia, Costa Silvio, Pasquali Renzo, Pasquali Vincenzo, Tomaselli Riccardo, Fenti Ernesto, Luchetta Egidio, Xaiz Rosa, Minotto Giordano, Fenti Riccardo, Del Din Rachele, bar Livia, Zulian Maria.

Hanno offerto lire 10.000: Busin Gianni, Costa Flavio, Zulian Angelina, Ganz Giuseppe, Pollazon Silvia, Valt Rosina, Valt Elisa, Luchetta Nerina (20.000), Basso Francesco, Cime d'Auta, albergo Scoiattolo, Fenti Fabio, Ganz Sisto, Busin Ovidio.

Ringrazio sentitamente.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica
Sac. **Cesare Vazza**,
direttore responsabile

TIPOGRAFIA PIAVE
BELLUNO

